



COMUNE DI FORNI AVOLTRI

Provincia di Udine

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA del 03/06/2015

OGGETTO: TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) – ANNO 2015 – DETERMINAZIONE ALIQUOTA.

L'anno duemilaquindici, addì tre del mese di giugno alle ore 18:00, nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Seduta di Prima convocazione in sessione ordinaria.

A trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica sono intervenuti:

Nominativo	Carica	P	A
VIDALE CLARA	Sindaco	X	
FERRARI MANUELE	Consigliere	X	
VIDALE ROSSELLA	Consigliere	X	
GAIER PATRIZA	Consigliere	X	
CECONI PAOLO	Consigliere	X	
GERIN ELIANA	Consigliere	X	
ROMANIN STEFANO	Consigliere	X	
CANTONE GIUSEPPE	Consigliere	X	
ROMANIN CRISTIANO	Consigliere	X	
DEL FABBRO FABIO	Consigliere	X	
ROMANIN SANDRA	Consigliere	X	
TOCH MICHELE	Consigliere	X	
DI SOTTO MORENO	Consigliere	X	

13

0

Assume la presidenza Clara Vidale nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale Sig. Dott. Raffaello Del Moro.

La seduta è legale ed il Presidente apre la discussione sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 16.03.2015, che ha differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015;

Visto inoltre il comma 42 dell'articolo 14 della Legge Regionale 30.12.2014 n. 27, con il quale è stabilito che l'approvazione dei bilanci di previsione da parte degli enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia deve avvenire entro sessanta giorni dall'approvazione della delibera della Giunta Regionale di determinazione degli obiettivi del patto di stabilità e pertanto ne consegue che per il 2015 il termine ultimo è il 9.06.2015;

Considerato che la legge di stabilità 2014 ha abrogato definitivamente l'IMU sulle abitazioni principali dal 2014, ha eliminato i trasferimenti statali ai Comuni per coprire la relativa perdita di gettito ed ha istituito la TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) per garantire ai Comuni di ottenere entrate equivalenti;

Visto l'art. 1, della Legge n. 147 del 27.12.2013, ed in particolare:

- il comma 639, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- comma 683, secondo cui il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI, in conformità con i servizi indivisibili alla cui copertura la TASI è diretta, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- comma 676, secondo cui l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e il Comune ha facoltà, con deliberazione del Consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, di ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- comma 640 e 677, con i quali viene imposto che la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, e fissa al 2,5 per mille l'aliquota massima TASI per l'anno 2014;

Richiamata la propria deliberazione n. 26 del 26.08.2014 con la quale è stato determinato, per tutti gli immobili, l'azzeramento dell'aliquota relativa al tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014;

Vista la bozza del bilancio di previsione 2015, in approvazione da parte del Consiglio comunale, nella quale viene garantita la copertura dei servizi indivisibili, nonché il contestuale mantenimento degli equilibri di bilancio, senza la previsione di un'entrata del gettito TASI;

Ritenuto opportuno, considerato l'aggravio impositivo cui sono già sottoposti i contribuenti in relazione all'IMU e agli altri tributi comunali, confermare l'azzeramento dell'aliquota TASI, non necessaria al fine di garantire l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, come evidenziato al punto precedente;

Visto il parere tecnico positivo espresso dal Responsabile del Servizio Fiscale della Comunità Montana della Carnia con la quale è in atto convenzione per la gestione dei tributi di questo Comune;

Visto il parere contabile positivo espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'art. 239, comma 1, lettera b), numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano da 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di confermare per l'anno 2015, per tutti gli immobili, l'azzeramento dell'aliquota relativa al tributo per i servizi indivisibili (TASI);
2. di delegare il Responsabile del servizio finanziario ad effettuare nei termini di legge gli adempimenti necessari ai fini della pubblicazione della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
3. di dichiarare, con separata votazione, con votazione unanime espressa per alzata di mano da 13 (tredici) consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

IL Sindaco
Atto Firmato Digitalmente

IL Segretario Comunale
Atto Firmato Digitalmente